



Pensioni al minimo: a dicembre 155 euro in più

Come "compensazione" per non poter utilizzare le detrazioni di imposta, in quanto eccedenti l'imposta stessa, la finanziaria del 2001 ha concesso un beneficio, il cui importo attualmente ammonta a 154,94 euro, da corrispondere una volta all'anno. Questo importo viene pagato nel mese di dicembre ai pensionati il cui importo di pensione non superi il trattamento minimo, che per il 2013 è pari a 495,43 euro al mese per 13 mensilità e il cui reddito personale e coniugale, non superi determinati limiti.

Sono interessati a questo beneficio i titolari di qualsiasi tipo di pensione, escluse quelle da invalido civile, le pensioni sociali e l'assegno sociale.

Due sono i requisiti richiesti e devono essere entrambi soddisfatti:

1) l'importo della pensione:

a) si ha diritto a 154,94 euro se l'importo annuo lordo della pensione, per il 2013, non supera euro 6.440,59 (trattamento minimo mensile di eu-

ro 495,43 x 13); se l'importo complessivo annuo della pensione è compreso tra euro 6.440,59 e 6.595,53 (6.440,59 + 154,94), al pensionato spetta un importo ridotto. Esempio: spettano solo 100 euro, anziché 154,94, se l'importo annuo della pensione è di euro 6.540,59.

b) non si ha diritto all'importo aggiuntivo se la pensione annua lorda supera euro 6.595,53 (507,35 al mese).

L'importo degli eventuali assegni familiari non va considerato.

2) limiti di reddito annuo da non superare (pensione compresa), per il 2013:

a) pensionato solo: non deve superare euro 9.660,89;

b) pensionato coniugato e non legalmente ed effettivamente separato: non deve superare, sia euro 9.660,89 di reddito personale, che euro 19.321,77 di reddito complessivo posseduto da entrambi i coniugi;

c) non spetta alcun importo aggiuntivo quando si supera anche uno solo

di questi due limiti reddituali.

L'attribuzione di questo importo aggiuntivo avviene d'ufficio, sulla base dei redditi esistenti in archivio, pertanto in alcuni casi la corresponsione può avvenire in via provvisoria, in attesa dell'aggiornamento dei dati reddituali. Quindi, in seguito si potrebbero verificare delle richieste di rimborso

Redditi che vengono presi in considerazione:

- tutti quelli che si assoggettano all'Irpef, pensione compresa.

Redditi che non vengono considerati:

- casa di abitazione, pensioni di guerra e degli invalidi civili, le rendite Inail, gli interessi bancari, gli interessi dei titoli dello Stato, l'indennità di accompagnamento.

Per le nuove pensioni con decorrenza dal 2013 viene corrisposto, agli aventi diritto, un importo in rapporto ai mesi di percezione della pensione,

Angelo Vivenza